

SEDE

Interrogazione a risposta scritta

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 86/1/X
DEF. AT

Oggetto: criticità esistenti presso la struttura Ospedaliera Cardinale Ascalesi di Napoli

La sottoscritta Cons. regionale, Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) durante il sopralluogo effettuato in data 15.12.2015 presso il presidio Ospedaliero Cardinale Ascalesi, l'interrogante, in qualità di componente della Commissione consiliare Sanità, ha rilevato una situazione di estrema criticità concernente l'organizzazione delle attività operatorie ;
- b) Nella suddetta struttura ospedaliera si è assistito al blocco delle sedute operatorie di elezione, indotto dalle problematiche rilevate dal Direttore Responsabile della UOC di Anestesia e Rianimazione la cui dotazione organica risulta costituita da n. 7 Dirigenti Medici e n. 3 Specialisti Ambulatoriali , 2 delle quali al momento in congedo per gravidanza

Considerato che

- c) in base a quanto disposto dal Commissario ad Acta per la prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario nel decreto n 49/2010, i Presidi ospedalieri Ascalesi, Loreto mare, Incurabili e San Gennaro costituiranno la nuova Azienda Ospedaliera di rilievo nazionale "Ospedale del Mare", presidio di III livello della rete dell'emergenza; 2) nelle more della confluenza dei citati presidi nella nuova Azienda ospedaliera, la ASL Napoli I centro provvederà a programmare la graduale disattivazione delle attività di pronto soccorso dei P.O. Ascalesi, Incurabili e San Gennaro; 3) l'Unità Operativa di gastroenterologia presente nel presidio Ascalesi di Napoli svolgerà attività in elezione di tipo clinico diagnostico, considerato che il presidio è riclassificato in ospedale di elezione senza pronto soccorso;
- d) Gli ospedali di 3° livello devono assicurare le funzioni di più alta qualificazione legate all'emergenza (esempio: cardiochirurgia, neurochirurgia, terapia, intensiva, neonatale, altre componenti di particolare qualificazione, quali le unità per i grandi ustionati, la stroke unit, il trauma center).

Tenuto conto che :

- e) L'attuale organizzazione del UOC di Anestesia e Rianimazione, stante le strutturali carenze di personale, risulta incompatibile con il regolare svolgimento dell'attività operatoria ordinaria, situazione paradossale che ha portato quale conseguenza il blocco dell'attività operatoria dal 01/12/2015 al 10/12/2015 ancora in corso, ovvero l'interruzione dell'attività

principale dell'Ospedale Ascalesi quale presidio operatorio di elezione specialistica di III livello;

- f) a causa del sovra menzionato blocco delle sedute operatorie, è stato calcolato, tenuto conto dei pazienti sottoposti a pre-ospedalizzazione, un numero di mancati interventi pari a 30 interventi non espletati, di pertinenza della UOC di Chirurgia; 21 interventi non espletati, di pertinenza della UOC di Urologia; 11 interventi non espletati, di pertinenza della UOC di ORL;
- g) a far data dal 10/12/2015, sono state sospese le convocazioni dei pazienti preospedalizzati da sottoporre ad interventi chirurgici ;
- h) risulta all'interrogante essersi verificato un episodio di estrema gravità in cui una paziente oncologica in gravi condizioni, dopo l'impegnativa preparazione per un intervento al colon ed una estenuante attesa di ore fuori dalla sala operatoria, sia stata rimandata in reparto e reidratata senza aver potuto effettuare il programmato intervento;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto

interroga la Giunta regionale per sapere

se e come intenda intervenire, vista la gravità e l'urgenza della situazione , per sollecitare presso l'Autorità Commissariale una riorganizzazione del presidio in coerenza oltre che con il ruolo assegnatogli nell'ambito del Piano di Rientro Regionale, con le attitudini di polo specialistico oncologico di prevenzione, diagnosi e cura che la struttura è in grado di offrire e in particolare una riorganizzazione della UOC di Anestesia e Rianimazione, al fine di creare le condizioni per permettere il regolare espletamento delle attività operatorie per le quali il presidio Ascalesi è polo d'elezione di III livello .

Valeria Giarambino